



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num. 919

**OGGETTO: LINEA METROPOLITANA CENTRO STORICO - STAZIONE CENTRALE -
STADIO ARECHI ART.31-BIS LEGGE N.109/94 E S.M.I. - PROVVEDIMENTI**
(Pro. N. 2007/937)

L'anno duemilasette addì due del mese di Luglio, alle ore 13:00, in SALERNO e nella sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
BREDA ROBERTO
CALABRESE GERARDO
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO
VALIANTE GIANFRANCO

P
P
A
A
A
P
P
A
A
P
P
P

Presiede l'adunanza DE LUCA VINCENZO Sindaco, partecipa alla seduta il Segretario Generale SALVATORE FAUSTO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore VALIANTE GIANFRANCO, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 96 dello statuto comunale.

La votazione ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente risultato:
Unanimità espressa in forma palese.

Del che è verbale

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
SALVATORE FAUSTO

F.to IL PRESIDENTE
DE LUCA VINCENZO

LA GIUNTA

Premesso:

- che, con deliberazione n. 1161/1999, la Giunta Municipale, preso atto del verbale di gara del 15/9/1999, procedeva all'aggiudica dei lavori per la realizzazione del sistema ferroviario metropolitano di Salerno all'A.T.I. costituita tra le imprese Mattioli Spa - Perilli SME Impianti Spa;
- che in data 02.05.00, rep.n.20215, veniva siglato il contratto d'appalto;
- che, in data 27/09/2001, veniva sottoscritto con la suddetta ATI un I° Accordo Bonario ai sensi dell'art. 31 bis, comma 1, L.11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii.;
- che, successivamente alla stipula di detto accordo, l'ATI provvedeva ad iscrivere 20 riserve (dalla n.1 alla n. 20) il cui ammontare complessivo era quantificato dall'appaltatore al 30/09/2005 (data di riferimento del 26° SAL) pari ad € 41.646.053,09;
- che il RUP, con nota del 29/11/2005, sulla base delle suddette prime venti riserve, chiedeva alla Direzione Lavori la trasmissione della relazione aggiornata per la valutazione di competenza e per l'eventuale apertura del procedimento ex art. 31 bis L. 109/94 (art. 240 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163);
- che con nota della DL Italferr n. ACS.NA/SA 545/05/U del 02/01/2006 veniva trasmessa al RUP ed alla Commissione di Collaudo la "Relazione riservata del Direttore dei lavori sulla tempestività e non manifesta infondatezza delle riserve avanzate dall'appaltatore (aggiornate alla data del 30/09/2005 del 26° SAL)";
- che il R.U.P., verificato che l'importo delle riserve ritenute ammissibili e non manifestamente infondate superava la percentuale del 10% dell'importo contrattuale, con note in data 9 Febbraio 2006 e successiva del 16.03.2006 ha dato avvio al procedimento ex art.31 bis legge 109/94 e s.m. e i. (art. 240 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163) dandone comunicazione all'Impresa con nota del 23.marzo 2006;
- con successiva nota del 21/06/2006, il RUP chiedeva alla DL Italferr e alla Commissione di Collaudo di tener conto anche di ulteriori quattro riserve (dalla n.21 alla n.24) apposte dall'appaltatore sul registro di contabilità il 02/05/2006, data di sottoscrizione del 27° SAL, relativo a lavori eseguiti a tutto il 28/02/2006;
- con la citata nota n. 152/MA/mb del 16/05/2006, l'appaltatore, oltre a quantificare tali ulteriori quattro riserve (dalla n.21 alla n.24), aggiornava anche l'importo delle prime 20 riserve, pervenendo ad un ammontare complessivo per tutte le 24 riserve di € 75.247.736,55;
- che il RUP, ai sensi dell'art. 31 bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e ss.mm.ii., previa acquisizione della relazione riservata del Direttore dei Lavori e della Commissione di Collaudo, conclusa l'istruttoria relativamente alle riserve dalla n. 1 alla n. 24, in data 10.11.2006, giusta convocazione del 7.11.2006, teneva un primo incontro con l'Appaltatore per discutere le condizioni ed i termini di un eventuale accordo bonario sulle riserve fino ad allora formulate, nel corso del quale l'Impresa richiedeva un riconoscimento, a fronte delle riserve iscritte, di un importo pari ad almeno il 20% (ventipercento) del predetto;
- che il RUP trasmetteva, in data 15.11.06, all'Ufficio di Direzione dei Lavori il verbale, redatto in data 10 novembre 2006, di audizione dell'appaltatore sulle condizioni ed i termini di un eventuale accordo bonario per le relative integrazioni/precisazioni e/o valutazioni in merito;
- che il RUP invitava l'EAV (Ente Autonomo Volturno) spa , competente a fornire supporto tecnico legale giusta protocollo di Intesa del 29/12/2004, a formulare, in tale veste, proprio parere ;
- che l'EAV, con nota del 30.01.2007, esaminati i pareri già resi, esprimeva il proprio secondo conteggi e motivazioni allegate alla nota richiamata ed aggiornati a tutto il 31.12.2006;
- che, in data 16/03/2007, il RUP teneva con l'Appaltatore un secondo incontro, chiedendo la disponibilità dello stesso a formulare una proposta migliorativa; l'Appaltatore riteneva, quindi, possibile la chiusura del contenzioso con il pagamento di un corrispettivo non inferiore al 18% dell'importo delle riserve;
- che, in ottemperanza alle disposizioni di cui al citato articolo 31-bis della legge 109/1994 e s.m. e i. (art. 240 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163), vista la Relazione Riservata relativa alle riserve dalla n. 1 alla n. 24 della Direzione dei Lavori, della Commissione di Collaudo in Corso d'Opera, il parere formulato dall'EAV), in esito al citato confronto con l'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento, in data 28.03.2007 sottoponeva alla valutazione del committente Comune di Salerno la proposta di risoluzione

di accordo bonario a tacitazione di tutte le riserve avanzate dalla n. 1 alla n. 24 e trasmetteva in allegato lo schema di atto di transazione e accordo bonario;

- che il Settore Avvocatura in merito alla proposta del RUP ha formulato le proprie osservazioni con nota prot. n. 70975 del 27.04.2007;
- che il RUP, lette le osservazioni del Settore Avvocatura, ha ritenuto di dover aderire a tali valutazioni, dandone comunicazione all'Amministrazione con nota n.102847 del 20.06.2007;
- che l'Amministrazione appaltante dovendo assumere le proprie determinazioni in merito alla succitata proposta del RUP - a tacitazione delle riserve oggetto del contendere - ha nuovamente convocato l'Impresa per il 27.06.07; ivi giusta verbale redatto in pari data, l'affidataria dei lavori, A.T.I. MATTIOLI S.p.A. (Capogruppo Mandataria) - SME IMPIANTI S.p.A. (Mandante), veniva invitata ad accettare, a saldo e stralcio delle riserve indicate nelle premesse, la somma di Euro 6.793.288,62;
- che, in tale sede, il geom. Gioacchino Marabello, per l'ATI, dichiarava la disponibilità a procedere a concludere l'accordo a fronte di un riconoscimento di un importo non inferiore a €. 9.000.000,00. Il suddetto specificava, altresì, che tale importo non sarebbe stato in alcun modo suscettibile di ulteriore trattativa, esprimendo, in ogni caso, la possibilità di valutare le modalità di corresponsione dello stesso. In caso contrario, confermava la volontà di procedere alla risoluzione del contratto con contestuale richiesta di risarcimento danni. Il rappresentante dell'ATI dichiarava, altresì, che all'esito positivo dell'accordo bonario, dopo aver esaminato la perizia di variante consegnatagli, i lavori sarebbero ripresi, comunque, entro e non oltre la data 09.07.07;
- che, in considerazione della controproposta formulata dal geom. Marabello, per conto dell'ATI Mattioli S.p.A-SME Impianti S.p.A, l'Amministrazione appaltante, dovendo assumere le dovute determinazioni in merito ed acquisire gli ulteriori pareri ritenuti necessari, si aggiornava al successivo venerdì 29.06.2007 alle ore 13.00 e nelle more, con nota 107033 del 27.06.07, chiedeva all'EAV parere circa la congruità della cifra richiesta dall'ATI;
- che l'EAV ha riscontrato la richiesta, con nota n.2407 del 28.06.2007, fornendo ampie motivazioni a sostegno della conclusione favorevole dell'accordo bonario;
- che il Settore Avvocatura, con nota prot. n. 107964 del 28.06.07, ha aderito al parere formulato dall'EAV;
- che in data 29.06.07, in continuazione della richiamata riunione del 26.07.2007, è stato sottoposto alla firma dell'affidataria lo schema di accordo bonario recante il riconoscimento della somma di € 9.000.000,00 (novemilioni /00 Euro) a definizione di tutte le riserve attive presentate (riserve dalla n. 1 alla n. 24) e di ogni altra contestazione sino alla stessa data insorta, e con la clausola che l'Atto è immediatamente impegnativo per l'ATI, mentre lo sarà per la stazione Appaltante soltanto dopo le previste approvazioni;
- che l'affidataria ATI, ha sottoscritto l'atto di accordo bonario rinunciando alla risoluzione del contratto, minacciata con nota del 23.05.2006; impegnandosi a riprendere i lavori, entro e non oltre la data 09.07.07; accettando a saldo e stralcio delle riserve indicate nelle premesse, l'importo di €. 9.000.000,00 (Euronovemilioni /00);
- che, con fax del 02.07.07 pervenuto alle ore 11:32 all'attenzione dell'Assessore alla Mobilità G. Valiante (che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale), la Mattioli spa chiedeva di apportare modifiche al verbale del 29.06.07 "*onde evitare problemi con il nostro associato*";

considerato:

- che la Regione Campania con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa del 29.12.2004, si è impegnata tra l'altro a finanziare l'importo dei maggiori oneri per modifiche tecniche rinvenienti dall'aggiornamento delle normative, da imprevisti e per l'adeguamento degli impianti tecnologici e dei convogli agli standards RFI e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché l'importo dei maggiori oneri derivanti da risoluzione di contenziosi, in misura comunque non superiore a Euro 15.000.000,00 (Euro quindicimilioni/00);
- che di tale finanziamento ne ha dato formale conferma l'Assessore ai Trasporti e Viabilità, Porti e Aeroporti, Demanio Marittimo della Regione Campania, con nota del 28.03.2007 prot. 536 / SP e successiva n.585/SP del 4 aprile 2007, avendo la giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 2001 del 30.11.2006 finanziato, a valere sui fondi FAS, l'importo di €. 13.954.529,74, successivamente confermati

con delibera della G.R. della Campania n. 1092 del 22.06.07;

considerato inoltre:

- che la deliberazione della Giunta Comunale non si configura come provvedimento di approvazione di un atto già concluso, ma come elemento costitutivo dell'accordo medesimo (Circolare M. LL.PP. n. 4488/UL del 7.10.1996);
- che la Giunta Comunale allo scopo di evitare un prevedibile lungo contenzioso giurisdizionale con l'Appaltatore, gli onerosi costi relativi ed i rischi sottesi agli eventuali esiti negativi di un giudizio, ritiene di dover perseguire quale interesse meritevole di tutela, l'obiettivo prioritario della rapida composizione delle controversie insorte ed il buon esito dell'accordo bonario transattivo di tutte le riserve insorte;
- che, in riscontro alla richiesta trasmessa dalla Mattioli via fax in data odierna, l'Assessore Valiante – sentiti gli uffici - propone di modificare alla pag. n. 12, punto n.6, il testo dell'accordo sottoscritto in data 29.06.07 come segue: “...secondo le seguenti modalità: 80% dello stesso entro 20 giorni dall'accredito della somma alla Tesoreria Comunale da parte dell'Ente erogatore del relativo finanziamento; 10%, a garanzia del completamento delle opere civili, all'ultimazione delle stesse; il restante 10 % a garanzia del completamento delle opere tecnologiche, all'ultimazione delle stesse”; nonché di aggiungere alla pagina 13, punto n. 7. dopo le parole “che il 20% della somma concordata venga corrisposto” le parole “a garanzia”;

Rilevato che l'accordo bonario prevede a carico del Comune una maggiore spesa di Euro 9.000.000,00, salva l'applicazione dell'art. 15 del D.P.R. 633/72 e che tale importo trova copertura sui fondi all'uopo destinati dalla Giunta R. C. con deliberazione n. 2001 del 30.11.2006 e successiva n.1092 del 22.06.2007.

Ritenuto, nella propria autonomia, di fare proprio il verbale di accordo sottoscritto il 29.06.07, con le modifiche proposte dall'Assessore Valiante, siccome da ritenersi non sostanziali;

Visto il parere del Settore Avvocatura n. 107964 del 28.06.07, il parere di regolarità tecnica del Dirigente dell'Ufficio Metropolitana, nonché il parere del Responsabile del Settore Ragioneria per quanto attiene la copertura finanziaria e la regolarità contabile degli impegni che vanno ad assumersi;

D E L I B E R A

- 1) **approvare** la proposta e farla propria e, per le motivazioni espresse in premessa, approvare lo schema di accordo bonario sottoscritto il 29/06/07 integrandolo con le modifiche proposte dall'Assessore Valiante e che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) **riconoscere**, pertanto, all'ATI MATTIOLI SPA – SME IMPIANTI SPA a titolo transattivo, per la definizione di tutte le riserve formulate dall'impresa alla data della sottoscrizione del medesimo, la somma di € 9.000.000,00 salva l'applicazione dell'art.15 del DPR 633/72, per le riserve da n.1) a n.24) e di far fronte a detta spesa con l'imputazione dell'intervento sui fondi all'uopo destinati dalla Giunta R.C con deliberazione n. 2001 del 30.11.2006 e successiva n.1092 del 22.06.2007.
- 3) **mandare** al Settore Avvocatura e al Settore Ragioneria per quanto di competenza e al Dirigente dell'Ufficio Metropolitana perché comunichi la presente deliberazione all'ATI e provveda a sottoscrivere l'atto transattivo di accordo bonario in nome e per conto del Comune di Salerno, nonché ad emettere ogni altro provvedimento necessario a darvi esecuzione;
- 4) **dare atto** che la presente è immediatamente esecutiva.

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 N° 267.

MUNICIPIO DI SALERNO

Visto per il Comune di Salerno, secondo
il parere espresso dal Settore Avvocatura
della presente deliberazione.

CONSIGLIO COMUNALE
PRESIDENTE
S. A. Parisi
del Comune

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 96 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale

JL